



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PARMA
GRUPPO SPELEOPARMA



2 Febbraio- 3 Febbraio 2019
LE GROTTA DEL CARSO TRIESTINO
GROTTA FEDERICO LINDNER E GROTTA NEMEC

Informazioni organizzative	
RITROVO PARTENZA	Ore 7.00 Parcheggio Metro Via Mantova.
ISCRIZIONI	Dal 10.01.2019
POSTI	15
Trasporto	Mezzi propri
QUOTA	€ 5
CAPARRA	-----

Informazioni Tecniche	
QUOTA D'INGRESSO	1° g.: m. 179,4
	2° g.: m. 275,00
PROFONDITÀ	1° g.: m. 177,5
	2° g.: m. 179,8
SVILUPPO PLANIMETRICO:	1° g.: m. 825,00
	2° g.: m.470,00
Pozzi interni:	1° g.: m. 8 - 6 - 15 - 21 - 15 - 7 - 30 - 30

Equipaggiamento richiesto durante il percorso in grotta

Imbrago speleo, casco, 2 torce da casco, longe speleo, discensore, 2 moschettoni in acciaio tra cui uno con ghiera, bloccante ventrale, maniglia da risalita, stivali in gomma, guanti impermeabili, tuta, sottotuta, sottocasco, tessera CAI.

In caso di necessità di attrezzatura da integrare contattare Marcello Borsari

ISCRIZIONI VIA E-MAIL
marcelloborsari@yahoo.it

Sezione CAI di Parma Viale Piacenza, 40 tel. 0521.984901
www.caiparma.it
caiparma@hotmail.com

Programma Sabato 2 Febbraio: GROTTA FEDERICO LINDNER

L'accesso avviene da tre ingressi protetti: il primo, in caverna, è quello usato normalmente e progettato per permettere l'ingresso di animali quali troglubi e pipistrelli, gli altri due si aprono sulla volta della seconda sala della grotta. La suggestiva caverna d'accesso e quella seguente, note da lungo tempo con il nome di Tana della Volpe (Lesicja Luknja), vennero rilevate nel 1956. Durante il percorso cavernicolo è possibile ammirare camini e saloni che presentano affascinanti stalattiti e stalagmiti e pareti ricche di concrezioni in calcite bianca e pura. I pozzi interni si alternano con discese di pochi metri ad altre lunghe 30 m. Vi è una stanzetta, con il pavimento cementato, dove un tempo erano installate le apparecchiature per lo studio delle variazioni altimetriche delle acque di fondo, in relazione ai regimi di piena del Fiume Timavo. L'interno della grotta Federico Lindner ospita un laghetto, che nel periodo di piena raggiunge una superficie di 10m x 5m, nel quale vive da quasi vent'anni un esemplare di Proteus Anguinus. Un imponente salone interno fa da scenario arcaico alle ricche concrezioni presenti al suo interno. Man mano che si procede ci si troverà di fronte numerose concrezioni e vasche di raccolta (tra cui la Vasca di Poppea), alternate da blocchi di frana ormai calcificati fra loro e depositi di argilla che alimentano i fondi fangosi. La cavità è caratterizzata dal fenomeno dell'innalzamento del livello delle acque di fondo in relazione con i regimi di piena del Fiume Timavo, è perciò possibile la formazione di laghi temporanei in entrambi i fondi della grotta nei periodi di maggiore piovosità. La grotta venne visitata già verso la metà del secolo scorso da parte di Hanke e per un certo tempo venne indicata con il nome di grotta Georg Schneider. Durante la prima guerra mondiale gli austriaci la unirono per mezzo di una breve galleria ad una caverna vicina, la Peica Jama, che del resto doveva un tempo esser già in relazione con essa. Attualmente si accede appunto da questa parte per una scalinata rudimentale, giungendo in breve ad un ballatoio che si affaccia su di un pozzo verticale fiancheggiato da massicce colonne, dove giunge la luce dell'altro imbocco.

Domenica 3 febbraio: GROTTA NEMEC

Dopo il pozzo di ingresso si sviluppa con una lunga galleria discendente di belle proporzioni, nella quale si ammirano alcune poderose formazioni calcitiche, fino ad arrivare ad una vasta sala, che rappresenta la parte più suggestiva di tutta la cavità: enormi pilastri creano varie prospettive ed il suolo è formato da colate di notevole spessore, disseminate di molti bacini d'acqua di ogni dimensione.

Direttore Escursione: Marcello Borsari (Istruttore Speleo CAI)

Informazioni e Avvertenze

LA PARTECIPAZIONE ALLA GITA E' RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI CAI CON ESPERIENZA DI PROGRESSIONE SU CORDA IN GROTTA. IL PROGRAMMA PUO' SUBIRE VARIAZIONI

Ulteriori informazioni disponibili in sede o contattando le DE:
Marcello Borsari marcelloborsari@yahoo.it 3293120590
Angelo Flore angelo.tuttofare@gmail.com 340-4649910